

**EUROPE&YOUTH 2022**  
**IRSE INTERNATIONAL CONTEST**  
**VERBALE PREMIAZIONE**

**#NextGenerationEU**

**PREMIAZIONE**

CONCORSO INTERNAZIONALE IRSE  
**EUROPE&YOUTH 2022**

**MERCOLEDÌ 15 GIUGNO**  
**ORE 18.30**



## EUROPE&YOUTH 2022 IRSE INTERNATIONAL CONTEST VERBALE PREMIAZIONE

### IMPEGNO SOCIALE E VALORI EUROPEI

Europe&Youth 2022, il Concorso Internazionale dell'IRSE, Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, ha rivelato uno spaccato per certi versi inedito di giovani tra i 17 e i 25 anni. Tenacia nel misurarsi con temi impegnativi proposti nel Bando, con tracce dettagliate che richiedevano documentazione, confronti di esperienze europee, e che obbligavano ad andare oltre le enunciazioni, escludendo banali semplificazioni. E già questa si è rivelata una sfida raccolta e superata dai partecipanti nel loro insieme, e specialmente dai premiati. C'è una consapevolezza comune di dover crescere in competenze per dare sostanza e concretezza ai propri valori, alle proprie ambizioni di essere protagonisti di cambiamento. *“Non etichettateci semplicemente come giovani idealisti, stiamo investendo in conoscenza, stiamo costruendoci cittadini responsabili”*.

Una tenacia non solo nello studio in scuole e corsi universitari e master, scelti con intelligenza e spesso non pochi sacrifici, ma anche costanza in esperienze di volontariato, di lavori part time, di impegno in associazioni di promozione sociale, ambientaliste, sportive. Valori europei concretizzati in impegno di quartiere.

Il Bando richiedeva un elaborato scritto, a metà tra il saggio breve e l'articolo giornalistico, corredato da fonti. Si poteva scegliere una tra 9 tracce, che puntualizzavano problematiche del percorso per una economia sostenibile con focus anche sul “ritorno alla terra” di non pochi giovani, o analizzare il pericolo di nuove forme di cosiddette democrazie illiberali, la difficoltà di coniugare sviluppo con giustizia sociale, la promozione dei diritti umani e l'inclusione; come orientare innovazione e creatività verso una sostenibilità che vada oltre il green washing, ad esempio riguardo all'impatto dell'industria del fashion sull'ambiente. Scelte dai più giovani anche le tracce sulla educazione alla sessualità nelle scuole europee e le esperienze sportive tra agonismo e inclusione.

Al Concorso hanno risposto per la **Sezione Università** studenti e studentesse di Corsi di Laurea e/o Master in: Scienze Internazionali e Diplomatiche, Mediazione Linguistica, Turismo, Culture, Economics and Financial Markets, Economia, Mercati e Istituzioni, Scienze Filosofiche, Studi Internazionali e diplomatiche, Scienze della Comunicazione, Tecnologie Viticole Enologiche Alimentari, Scienze e Cultura della Gastronomia, Giurisprudenza, Antropologia Culturale ed Etnologia, Middle Eastern Studies, Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Scienze Psicologiche e Cognitive dagli atenei italiani di: di Bologna, Cesena, Milano, Padova, Roma, Sassari, Torino, Trento, Trieste. Elaborati sono pervenuti anche dall'Olanda (Leiden University) e dal Portogallo (Universidade Lusitana di Lisbona). Per la **Sezione Scuole Secondarie di secondo grado** studenti e

studentesse di Licei e Istituti Tecnici, dalle province di Bologna, Padova, Pisa, Pordenone, Udine.

Come richiesto dal Bando, gli elaborati, che dovevano seguire le diverse tracce indicate, (10.000 caratteri spazi inclusi per gli universitari e 5.000 per studenti delle superiori) sono stati scritti in lingua italiana con sintesi e breve video di presentazione in lingua inglese. Tra i premiati, alcuni hanno presentato sia gli elaborati scritti che le video presentazioni in lingua inglese, dimostrando ottima padronanza della lingua, sia scritta che parlata.

Notevole anche l'impegno della Commissione esaminatrice composta da (in ordine alfabetico): Elena Biason, ingegnere civile, Climate Pact Ambassador della Commissione Europea; Giuseppe Carniello, ingegnere, vicepresidente IRSE, Flora Garlato De Feo, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Maddalena Lot, docente di inglese in Istituti Superiori; Federico Rosso, libero professionista; Cristina Savi, giornalista professionista, Maria Gabriella Scrufari, giornalista professionista e coordinatrice Messaggero Veneto Scuola, Lara Zani, giornalista professionista, Laura Zuzzi, presidente dell'IRSE; coordinatrice Eleonora Boscariol, responsabile Servizio ScopriEuropa IRSE.

La Commissione ha letto e selezionato tutti gli elaborati pervenuti, individuando 27 vincitori: 18 universitari e 9 studenti di Licei e Istituti Tecnici.

Nell'assegnare i Premi in denaro la Commissione ha inteso anche incentivare esperienze di incontri giovanili internazionali, studio, lavoro e volontariato ambientale e sociale in diversi Paesi europei ricordando ai premiati, ai loro amici, a genitori e insegnanti che presso l'IRSE si trova il **SERVIZIO SCOPRIEUROPA** ([irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it)) cui ci si può rivolgere per consigli personalizzati sulle diverse opportunità e soprattutto possibilità di contatti diretti con molti protagonisti di tali esperienze.

La Commissione ha deciso di raccogliere i lavori che si sono aggiudicati i Primi premi in uno speciale inserto di un prossimo numero del mensile Il Momento, sottolineando, tuttavia, che altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno di Università e Scuole, nelle famiglie, nelle associazioni.

Il pdf con i testi sarà nel sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse), insieme a questo Verbale e al video della Premiazione, con interventi in Italiano e Inglese di alcuni premiati, oltre a rappresentanti di enti sostenitori.

Uno speciale ringraziamento è rivolto

Alla **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA** - *Assessorato alla cultura sport e solidarietà* - per il sostegno all'iniziativa, nell'ambito del Progetto Triennale IRSE 2021-2023 *"Sfide del nuovo millennio e memoria del primo Novecento europeo"*

Alla **FONDAZIONE FRIULI** per il sostegno all'iniziativa nell'ambito del Progetto *"Attività Giovanili Internazionali dell'IRSE"*.

AL **COMUNE DI PORDENONE** - *Centro Eurodesk Mobilità per l'Apprendimento dei Giovani*

A **CONFARTIGIANATO IMPRESE PORDENONE**

A **CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA**

A **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE**

AI **ROTARY CLUB PORDENONE**

## SEZIONE UNIVERSITÀ

**\*\*\* Premio di 350,00 euro per la traccia “Ecologia della felicità/An Ecology of happiness”**

**Arianna Tozzi Paviotti** di Torino. Secondo anno Magistrale di Antropologia Culturale ed Etnologia, Università degli Studi di Torino (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Secondo il paradosso di Easterlin, la felicità aumenta all'aumentare del reddito, ma solamente fino a un certo punto. Oltre quel limite, il motore della felicità diventano le relazioni. Di conseguenza, una società che punta sull'espansione della condivisione è una società che riesce a incrementare il benessere senza gravare sull'ambiente. Indica l'esperienza torinese di Acmos, una associazione di promozione sociale che promuove la partecipazione democratica e attiva dei giovani.

**\*\*\* Premio di 200,00 euro per la traccia “Ecologia della felicità/An Ecology of happiness”**

**Ilaria Bionda** di Vogogna (VB). Laurea in Mediazione Linguistica, Turismo e Culture, Università degli Studi di Trento. (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Facendo riferimento al libro di Stefano Bartolini parla della diffusione di un'”ansia climatica” e accenna allo scarso impatto politico delle istanze ambientaliste. Indica la necessità di un alto livello di qualità politica e di cambiamenti nella vita quotidiana, per una “cura relazionale dell'ambiente”.

**\*\*\* Premio di 150,00 euro per la traccia “Ecologia della felicità/An Ecology of happiness”**

**Marlene Prosdocimo** di Meduna di Livenza (TV). Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, Alma Mater Studiorum Università di Bologna (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Con analisi filosofica, critica l'approccio neoliberista, la pubblicità, la trasformazione delle persone stesse in bersagli del mercato; con conseguenze devastanti anche sugli equilibri psichici. Fa riferimento a modelli alternativi di educazione e vede nella scuola il bacino di immaginazione di un futuro alternativo.

**\*\*\* Premio di 350,00 euro per la traccia “Nuovo Bauhaus europeo/A new European Bauhaus”**

**Elena Reato** di Vicenza. Laurea in Studi Internazionali, Università degli Studi di Trento (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Viene presentata la nascita del New European Bauhaus, progetto proposto nel 2020 dalla Commissione Europea per promuovere una collaborazione tra creativi delle varie arti e professioni al fine di affrontare le sfide dell'economia sostenibile. Si sofferma sulle criticità e problematiche dell'integrazione tra dimensione globale e dimensione locale e sulle difficoltà nel dare concretezza ed efficacia alle iniziative.

**\*\*\* Premio di 350,00 euro per la traccia “Bambini rifugiati/Refugees children”**

**Luca Troia** di Casarsa della Delizia (PN). Secondo anno Corso di Laurea Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche, Università degli Studi di Padova (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

La “responsabilità delle immagini”: la incessante proposizione di immagini di migranti che sfuggono a situazioni di guerra e povertà rischia, a volte, la deresponsabilizzazione. Sul fenomeno dei minori stranieri non accompagnati, l'autore cita, in maniera precisa e coinvolgente, la sua esperienza in una Onlus che ospita minori e i progetti Mentor-up dell'Università di Padova. Scopo primario garantire una formazione linguistica e orientare al mondo del lavoro per consentire l'ingresso in una società diversa da quella d'origine.

**\*\*\* Premio di 300,00 euro per la traccia “Bambini rifugiati/Refugees children”**

**Sara Podetti** di Vermiglio (TN). Laurea in Antropologia Culturale ed Etnologia, Università degli Studi di Torino (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Narrazione matura e documentata delle proprie esperienze nei campi profughi nelle isole greche, creati come dimore temporanee per persone in transito verso l'Europa da Paesi come la Siria e diventati luoghi di semipermanenza. Nel campo di Lesbo, alla fine del 2020, i minori erano il 42 per cento. Illustra il programma educativo “Mikros Dounias”, l'attività di Medical Volunteer International sui bambini traumatizzati, alcuni esempi positivi purtroppo spesso vanificati dalle stesse autorità.

**\*\*\* Premio di 250,00 euro per la traccia “Bambini rifugiati/Refugees children”**

**Alice Dalmaso** di Torino. Secondo anno Magistrale di Antropologia Culturale ed Etnologia, Università degli Studi di Torino (Testo IT/ Abstract ENGL)

L'elaborato si concentra sul tema dell'integrazione dei minori stranieri nel sistema scolastico e delle figure di mediazione e supporto per eliminare le barriere culturali e linguistiche. L'esempio di un progetto nel quartiere di Borgo Filadelfia a Torino. Sottolinea le difficoltà di organizzare un valido inserimento scolastico, anche per la difficoltà degli

stessi genitori, non integrati o preparati. Sollecita l'intervento di educatori con esperienze esterne alla scuola.

**\*\*\* Premio di 250,00 euro per la traccia “Bambini rifugiati/Refugees children”**

**Elena Ponti** di Oristano. Primo anno Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Esponde le principali iniziative per dare supporto ai minori rifugiati, nelle tre fasi del sostegno tempestivo, del supporto alla riunificazione familiare - ove possibile - e al collegamento tra varie realtà di supporto. L'esigenza di condividere informazioni e interventi anche attraverso piattaforme digitali. Lucida analisi, dati e fonti documentati.

**\*\*\* Premio di 350,00 euro per la traccia “Democrazia illiberale/lliberal democracy”**

**Chiara Ferro** di Padova. Corso di Laurea Triennale in Relazioni Internazionali, Universidade Lusitana di Lisbona (Portogallo) (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Partendo dalle tendenze nazionalpopuliste in atto a livello mondiale, analizza la situazione europea con particolare riferimento a Polonia ed Ungheria, rispetto alla libertà di informazione e all'indipendenza della magistratura. L'auspicata diffusione dei valori liberali e democratici dopo la caduta del muro di Berlino si è rivelata come un processo molto complicato nel contesto dell'Europa allargata. Rivestono grande importanza i meccanismi di condizionalità dei provvedimenti di sostegno economico e il superamento del criterio dell'unanimità nelle decisioni delle istituzioni europee. Limitare il principio di unanimità è la sola possibilità di recuperare una autentica governance europea.

**\*\*\* Premio di 300,00 euro per la traccia “Democrazia illiberale/lliberal democracy”**

**Stefano Pirani** di San Donà di Piave (VE), Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Università degli Studi di Trieste (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Ricorda con competenza l'evoluzione dell'Unione Europea dopo l'allargamento ad Est. Descrive con cognizione le deviazioni di Polonia e Ungheria. Afferma l'importanza di incentivare in questi paesi un percorso democratico. Propone come soluzione, radicale ma indispensabile, la dissociazione fra il concetto di sovranità e quello di nazione. Conclude con il pensiero di Altiero Spinelli su un nuovo concetto di democrazia per un futuro europeo.

**\*\*\* Premio di 200,00 euro per la traccia “Democrazia illiberale/lliberal democracy”**

**Jasmine Gheorghe** di Roma. Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università La Sapienza di Roma (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Evidenzia la differenza fra democrazia e liberalismo. Si rifà a un articolo del politologo Fareed Zakaria per individuare analogie e differenze fra il sistema ungherese e quello polacco e analizza le relazioni dei due Paesi con l'Europa. Il conflitto in Ucraina ha messo in luce ciò che accade una volta che la libertà di stampa e di espressione sono state annichilite.

**\*\*\* Premio di 200,00 euro per la traccia “Democrazia illiberale/lliberal democracy”**

**Vincenzo Roy Esposito** di Acerra (NA). Corso di Laurea in Economics and Financial Markets, Università degli Studi di Trieste (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Partendo dalla definizione del concetto di democrazia liberale, vengono indicate le situazioni di Ungheria, Turchia e Russia per mettere in risalto le criticità e le contraddizioni nei rapporti politici ed economici dell'UE con stati che presentano grande fragilità nella tenuta democratica.

**\*\*\* Premio di 150,00 euro per la traccia “Democrazia illiberale/lliberal democracy”**

**Mattia Serra** di Modena. Research Master in Middle Eastern Studies, Leiden University (Olanda) (Testo IT/ Abstract ENGL)

L'emergere di posizioni sempre più autoritarie e illiberali in realtà importanti dell'UE come Ungheria e Polonia ha messo in luce la necessità di una svolta nella concezione dei rapporti interni all'UE e di un salto di qualità nei meccanismi decisionali delle Istituzioni europee. La guerra in Ucraina non ha fatto che rendere ancora più palesi queste criticità.

**\*\*\* Premio di 150,00 euro per la traccia “Democrazia illiberale/lliberal democracy”**

**Cristiano Celot** di Caneva (PN). Corso di Laurea in Economia, Mercati e Istituzioni, Alma Mater Studiorum Bologna (Testo IT/ Abstract ENGL)

Fa riferimento ai Paesi del gruppo di Visegrad ed evidenzia i punti di attrito rispetto alle istituzioni UE. Descrive le misure di contrasto da esse adottate e sottolinea come le differenti posizioni di Polonia ed Ungheria rispetto al conflitto russo-ucraino possa costituire un'incrinatura nelle posizioni delle democrazie illiberali.

**\*\*\* Premio di 350,00 euro per la traccia “Moda e ambiente/Fashion and environment”**

**Sara Magri** di Roma. Corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione, Università degli Studi Roma Tre (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Il concetto di fast fashion, produzione indiscriminata di capi d'abbigliamento per rincorrere le rapide mutazioni della moda, viene presentato come grave criticità sotto il profilo delle emissioni globali di gas serra e di sfruttamento della mano d'opera a basso costo. L'importanza di una sinergia tra aziende, consumatori e decisori politici per un'inversione

di tendenza che privilegi la sostenibilità. La moda appare come un settore dal quale, si può agire per sostenibilità ambientale, sociale ed economica; con un responsabile impegno per *indossare* il cambiamento.

**\*\*\* Premio di 300,00 euro per la traccia “Moda e ambiente/Fashion and environment”**

**Lodovica Bellora** di Gallarate (VA). Quinto anno Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano (Testo IT/ Abstract ENGL)

Indica la responsabilità dell'industria dell'abbigliamento nello spogliare la terra delle sue risorse, soprattutto a causa dell'impiego di fibre sintetiche, ottenute dalla lavorazione di combustibili fossili. La speranza è che da una *Fossil Fashion* e da un illusorio *Green Washing* si passi ad una vera “economia circolare”. Alcuni Paesi hanno già adottato pratiche responsabili e l'Europa pensa a un passaporto digitale dei prodotti.

**\*\*\* Premio di 250,00 euro per la traccia “Ritorno alla terra/Back to earth”**

**Chiara Gasperini** di Rimini. Secondo anno Corso di Laurea Triennale in Scienze Gastronomiche, Università degli Studi in Scienze e cultura della Gastronomia di Pollenzo (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Una analisi informata, collegata da fonti documentate sulle difficoltà che incontrano i giovani per avviare un'attività nel settore agricolo nonostante le potenzialità di percorsi innovativi di ritorno alla terra. Fa riferimento a programmi di aiuto europei e ad esperienze di associazioni in Francia, Belgio e Paesi Bassi, che supportano i giovani nell'acquisto di aree e incoraggiano forme di agricoltura organica. Un quadro chiaro anche delle diverse realtà burocratiche ed amministrative in diversi Stati.

**\*\*\* Premio di 150,00 euro per la traccia “Ritorno alla terra/Back to earth”**

**Fabiola Casule** di Pozzomaggiore (Sassari). Neolaureata in Tecnologie Viticole Enologiche Alimentari, Università degli Studi di Sassari (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Descrive le difficoltà incontrate dai nuovi giovani imprenditori agricoli: complicazioni burocratiche, mancanza di crediti adeguati per l'acquisto dei terreni. Esamina alcune misure di sostegno, da parte di Regioni e dell'Unione europea.



## **SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

### **\*\*\* Premio di 250,00 euro per la traccia “Educazione sessuale/Sexuality education”**

**Elisa Padovan** di Azzano Decimo (PN). Classe 4<sup>a</sup> B SCI, Liceo Scientifico “Grigoletti” di **Pordenone** (Testo ENGL/ Abstract e video ENGL)

Diversi sono gli approcci all’educazione sessuale nei vari Paesi, ma con gli stessi obiettivi: favorire la parità di genere, la salute riproduttiva, i diritti umani e il benessere degli individui. Sottolinea la necessità di individuare un approccio organico da applicare in tutti i Paesi un completo panorama europeo. Dall’approccio pionieristico della Danimarca all’atteggiamento censorio della Polonia. Fra i possibili contributi multimediali cita la serie Netflix “Sex education”. Elaborato tutto in buon inglese.

### **\*\*\* Premi di 200,00 euro per la traccia “Educazione sessuale/Sexuality education”**

**Lavinia Elena Quarta** di San Lorenzo Isontino (GO). Classe 5<sup>a</sup> Istituto Tecnico Commerciale “Zanon” di **Udine** (Testo ENGL/ Abstract e video ENGL)

Dopo aver definito il significato olistico di “Sexuality Education” per l’OMS e l’UNESCO, l’elaborato traccia una sintesi di proposte in materia da parte di paesi dell’Unione Europea, che, con approcci diversi, si misurano con l’importanza dell’educazione sessuale come diritto umano fondamentale. La serie televisiva Netflix “Sex Education” emerge come una delle strade per affrontare il tema con un linguaggio e una comunicazione schietta, senza sterili pregiudizi o pudori. Apprezzato anche l’uso fluido dell’inglese.

### **\*\*\* Premi di 200,00 euro per la traccia “Educazione sessuale/Sexuality education”**

**Emma Ingrid Bartalini e Nicola Mangani** di Pisa. Classe 3<sup>a</sup> Liceo Scientifico “Ulisse Dini” di **Pisa** (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

L’importanza di una corretta educazione alla sessualità, che si riflette su tutti gli aspetti più importanti della vita sociale, non trova adeguato riscontro nei programmi dei singoli paesi dell’UE; solo Austria e Svezia prevedono specifici programmi di educazione sessuale. Lavoro in inglese con apporto personale e spunti interessanti.

### **\*\*\* Premi di 200,00 euro per la traccia “Educazione sessuale/Sexuality education”**

**Klaudia Murati** di Reana del Rojale (UD) e **Pierluigi Zucchiatti** di Tavagnacco (UD). Classe 2<sup>a</sup> Istituto Tecnico Commerciale “Zanon” di **Udine** (Testo IT/ Abstract ENGL)

Una carrellata delle linee guida in materia di educazione alla sessualità nei vari paesi dell’UE. La loro esperienza personale nell’Istituto Zanon di Udine, con conferenze di uno psicologo e di un’ostetrica del consultorio e ampi dibattiti basati anche sulla serie televisiva Netflix. Lavoro spontaneo e ben coordinato.

**\*\*\* Premi di 150,00 euro per la traccia “Educazione sessuale/Sexuality education”**

**Giovanni Merlo** di Massanzago (PD). Classe 5<sup>a</sup> Liceo Scientifico - Scienze Applicate - IIS “Newton-Pertini” di **Camposampiero (PD)** (Testo IT/ Abstract ENGL)

L’esempio della Svezia, con un programma di educazione alla sessualità molto avanzato e approfondito, e in contrapposizione la posizione molto rigida e arretrata dell’attuale governo della Polonia. Lavoro con spunti interessanti. L’autore definisce originalmente la cittadinanza intima come punto cruciale della formazione per la creazione di una società migliore.

**\*\*\* Premio di 200,00 euro per la traccia “Sport agonismo e inclusione/Sport competition and inclusion”**

**Edoardo Taddia** di Castello D’Argile (BO). Classe 5<sup>a</sup> Liceo Scientifico–Scienze Applicate, Liceo Scientifico Statale “Sabin” di Bologna. (Testo IT/ Abstract e video ENGL)

Un accorato “manifesto” di stimolo alla promozione dello sport pulito, inclusivo, che aiuta a superare divisioni e barriere in contrapposizione allo sport dell’agonismo tossico e individualista. Eventi sportivi occasione per diffondere valori politici positivi in tutti i ceti sociali. Lo sport ha avviato l’inclusione di persone disabili, che sarebbero sempre rimaste ai margini della società.

**\*\*\* Premio di 150,00 euro per la traccia “Sport agonismo e inclusione/Sport competition and inclusion”**

**Meghi Alimani** di Pontasserchio (PI). Classe 3<sup>a</sup> Liceo Scientifico “Ulisse Dini” di Pisa. (Testo ENGL/ Abstract e video ENGL)

L’importanza dello sport per superare le discriminazioni ma anche per un corretto sviluppo della persona. L’esempio di Fiona May e di altri atleti che hanno raccontato la loro esperienza nello sport come strumento di crescita e maturazione personale. La criticità del rapporto tra scuola e sport, che non trova adeguato risalto e interazione. Lavoro in inglese con alcuni buoni spunti.

**Il bando della prossima edizione per l’anno scolastico 2022/2023 sarà online sul sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse) dal mese di novembre 2022.**

**ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
VIA CONCORDIA 7 / 33170 PORDENONE**

[irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it) / tel. 0434 365326

Facebook, Instagram, Twitter: @IRSE-ScopriEuropa